

*coordinato con le modifiche apportate con determinazione dirigenziale E14 del 19/09/2014  
Per facilitare la lettura del nuovo testo coordinato con le modifiche apportate sono state lasciate  
con carattere barrato ed evidenziate con sfondo giallo le parti soppresse e sono state scritte con  
carattere rosso le nuove parti inserite.*

**REPUBBLICA ITALIANA**

Rep. n. \_\_\_\_\_

**CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO**

**OGGETTO: Servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna per il periodo 1.1.2015 – 31.12.2015 con opzione di proroga da parte della stazione appaltante per un ulteriore anno.**

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno \_\_\_\_ (lettere \_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_ nella residenza comunale di Ravenna.

Avanti a me dott.-----, Segretario Generale del Comune di Ravenna e, come tale, Ufficiale Rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ del Comune di Ravenna, con sede a Ravenna in Piazza del Popolo n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.f. del Comune: 00354730392).

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_, residente a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di \_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_ e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: \_\_\_\_), in appresso denominata \_\_\_\_\_.

**oppure (alternativa per il caso di R.T.I. di cui all'art. 34, c. 1, lett. d)**

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di \_\_\_\_ della \_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (**orizzontale, verticale o mista**) con la (\_\_\_\_ mandante), avente sede a \_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, come da mandato speciale conferito mediante scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, allegato al presente atto e procura conferita mediante atto pubblico in data \_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_ in \_\_\_\_, allegata al presente atto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: \_\_\_\_; c.f. della mandante: \_\_\_\_).

**oppure in alternativa**

come da mandato speciale con procura conferiti mediante atto pubblico/scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: \_\_\_\_; c.f. della mandante: \_\_\_\_).

**oppure (per il caso di Consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e, f)**

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di legale rappresentante del Consorzio \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_ in

Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, come da atto costitutivo in data \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.f. del consorzio: \_\_\_\_).

I comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto, mediante il quale:

si premette

- che con determinazione del Dirigente \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, esecutiva il \_\_\_\_, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva all'Appaltatore e all'impegno della spesa di €\_\_\_\_, IVA compresa;
- che, a seguito di determinazione del Dirigente \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ esecutiva il \_\_\_\_\_, con cui si è proceduto alla chiusura del procedimento di verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Impresa, è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;
- che sono trascorsi trentacinque giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione (art. 11, c. 10, D.lgs. 163/06);
- che è stata acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, c. 2 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159, rilasciata dal Prefetto di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed acquisita il \_\_\_\_\_ sotto il n. \_\_\_\_\_ di prot.;

**- OPPURE IN ALTERNATIVA ALLA COMUNICAZIONE può ESSERE ACQUISITA L'AUTOCERTIFICAZIONE:**

- che, ai sensi dell'art. 89, D.lgs 159/2011, è stata acquisita la dichiarazione resa dai soggetti di cui all'art. 85, D.lgs. 159/2011 attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del citato decreto.

**oppure (per appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria)**

- che è stata acquisita l'informazione antimafia di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159, rilasciata dal Prefetto di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (acquisita il \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_).

**- oppure qualora non sia ancora pervenuta l'informazione antimafia dalla Prefettura** che in data \_\_\_\_\_ (prot. n. \_\_ del \_\_) è stata trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di \_\_\_\_\_ la richiesta di informazioni di cui all'art. 84, comma 3, del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159.

Il Comune di Ravenna, considerata l'urgenza e decorso il termine di 15 giorni dalla ricezione da parte dell'Ufficio Territoriale di Governo di \_\_\_\_\_ della richiesta delle informazioni antimafia, affida l'esecuzione del presente contratto prima che l'Ufficio Territoriale del Governo stesso abbia fornito dette informazioni, come consentito dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art. 92, comma 3, del citato D.lgs. n. 159.

**- (solo in caso di aggiudicazione a S.p.A., s.a.a., S.r.l., coop a r.l., società consortili per azioni e a r.l.)** che l'Impresa aggiudicataria ha effettuato/che le Imprese facenti parte del Raggruppamento hanno effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;  
**(EVENTUALE)** – che l'Impresa ha dichiarato di voler procedere al subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;

- che il Dirigente del Servizio sportello unico per i cittadini con dichiarazione del \_\_\_\_\_ - allegata al presente atto, ha attestato, in

materia di convenzioni CONSIP, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e integrazioni, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del succitato articolo; tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

**- ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto.**

Il Comune di Ravenna, come sopra rappresentato, affida all'Impresa \_\_\_\_\_ che, a mezzo del suo rappresentante, accetta e assume, l'appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna .

**- ARTICOLO 2 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.**

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati (**elenco indicativo, da adattare o integrare a seconda delle circostanze**):

- le polizze di garanzia;
- il capitolato speciale d'appalto;
- lista prezzi unitari;

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto, prevalgono le previsioni qui contenute.

**- ARTICOLO 3 - Corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione del servizio.**

L'appalto è eseguito dall'Impresa \_\_\_\_\_ (d'ora in poi l'Appaltatore) per un importo complessivo di € \_\_\_\_ (lettere), oltre a IVA, come risultante dall'offerta prodotta in sede di gara.

Il servizio sarà contabilizzato a misura.

Ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi – alle medesime condizioni di cui al presente contratto - alle eventuali variazioni eventualmente disposte ai sensi dei commi 2 e 3 del surrichiamato articolo.

Il servizio sarà soggetto a revisione del prezzo secondo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

Il direttore dell'esecuzione del contratto redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con l'appaltatore, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010.

**- ARTICOLO 4 – Durata del servizio e penali.**

Il servizio ha la durata di anni 1, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso. L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare il servizio.

Trascorso 1 anno dall'effettivo inizio del servizio, il Comune di Ravenna verificherà, per l'anno successivo, se sussistano le condizioni per la prosecuzione del rapporto.

In caso di negligente esecuzione delle prestazioni descritte all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto da parte della ditta aggiudicataria si procederà all'applicazione delle penali la cui entità è stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze stesse, da un minimo di 250€ ad un massimo di 500€ per ogni inadempienza.

In aggiunta a tali penali per le specificate attività di recapito potranno essere ulteriormente applicate le seguenti penali:

- l'importo della tariffa offerta per il mancato recapito di una singola raccomandata o posta ordinaria
- la riduzione del 10% della tariffa offerta per ogni giorno di ritardo nel recapito di una singola raccomandata o posta ordinaria
- 30 € per ogni giorno di ritardo nella consegna degli scarti di recapito, inesitati, giacenze e cartoline AR

L'importo delle penali verrà automaticamente trattenuto dall'Amministrazione sul pagamento della fattura mensile.

Nel caso in cui le penali addebitate superino l'ammontare complessivo di €

1.500 annui l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

**ARTICOLO 5 - Oneri a carico dell'Appaltatore**

L'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore.

Il Comune di Ravenna recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Impresa.

- Curare la preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.
- L'Appaltatore è obbligato a fornire, su richiesta del Comune di Ravenna, l'elenco, non nominativo, dei lavoratori impegnati nel presente appalto con l'indicazione dell'anzianità retributiva, del livello di inquadramento e della qualifica, nel caso in cui nella successiva procedura di appalto sia previsto l'obbligo di assumere gli operatori dell'appaltatore uscente.

**..- ARTICOLO 6 - Osservanza contratti collettivi di lavoro.**

L'Appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Appaltatore, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento del 20% sui pagamenti dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatore sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

A integrazione e completamento di quanto precedentemente indicato, si stabilisce che l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di riferimento e dai relativi accordi territoriali vigenti, vale per tutti i datori di lavoro operativi

nell'esecuzione del servizio.

Vi è inoltre l'obbligo per i datori di lavoro di applicare ai lavoratori stranieri distaccati in Italia, durante il periodo di prestazione di lavoro per l'esecuzione del servizio, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, nonché dal C.C.N.L. di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro. Ai lavoratori stranieri distaccati spettano gli stessi diritti previdenziali e assicurativi dei lavoratori nazionali, fatte salve eventuali convenzioni in materia di sicurezza sociale.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. All'applicazione e al rispetto dei contratti e accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

#### **- ARTICOLO 7 – Subappalto.**

**(EVENTUALE, nel caso l'Appaltatore abbia dichiarato di voler subappaltare)**

Ferme restando le disposizioni in materia di subappalto previste dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 la percentuale subappaltabile del servizio è pari al 30% (art. 118 D.Lgs 163/06) dell'importo complessivo di contratto.

In caso di parti secondarie del servizio il limite complessivo di subappalto 30% (art. 118 D.Lgs 163/06) dell'importo complessivo di contratto.

In caso di parti secondarie del servizio il limite complessivo di subappalto rimane il 30%.

L'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

**Ai sensi dell'art. 15 L. 180/11 l'Appaltatore è tenuto, altresì, a trasmettere, negli stessi termini, le fatture quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati nei confronti di fornitori le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento.**

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanziate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, senza che da questa sospensione possano derivare diritti a interessi o danni.

Ai sensi dell'art.13, comma 2, lettera a), Legge 11 novembre 2011, n. 180 i pagamenti delle prestazioni eseguite in subappalto a micro, piccole e medie imprese (così come definite all'art. 5 della predetta Legge) saranno corrisposti direttamente dalla Stazione Appaltante al subappaltatore o cottimista; in tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "proposta motivata di pagamento", comunicando alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista e il relativo importo.

È fatto comunque obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante l'affidamento, da parte dell'Appaltatore stesso, di lavorazioni, forniture, noli che, anche al di fuori delle ipotesi in cui sia normativamente configurabile il subappalto, comportino la presenza di personale esterno nel luogo di esecuzione del servizio.

#### **- ARTICOLO 8 – Forza maggiore**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 166, comma 1 e dell'art. 298, comma 4, del D.P.R. 207/2010, qualora si verificassero danni da forza maggiore, gli stessi potranno essere riconosciuti all'Appaltatore solamente nei limiti del 5% dell'importo di contratto e dovranno essere provati in modo

adeguato. L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare d'aver predisposto ogni mezzo ragionevolmente possibile per prevenire ed evitare il verificarsi di tali danni. Oltre il limite di cui sopra, i danni da forza maggiore resteranno a carico dell'Appaltatore, in applicazione del rischio d'impresa.

**- ARTICOLO 9 - Pagamenti.**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su presentazione di fatture da emettersi mensilmente, successivamente all'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali (art. 307, D.P.R. 207). Detto accertamento deve essere effettuato entro il termine di 30 giorni dalla maturazione del diritto al pagamento.

Il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente.

Non saranno corrisposte anticipazioni.

Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'Appaltatore acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i pagamenti che gli verranno effettuati nel corso del rapporto contrattuale vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati.

**EVENTUALE IN CASO DI SUBAPPALTO**

Qualora sia previsto il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di inserire le clausole di cui sopra relative a interessi e mora nel contratto di subappalto. Eventuali danni che derivassero alla stazione appaltante dal mancato inserimento di tali clausole saranno a carico dell'appaltatore.

Ogni pagamento in acconto e a saldo è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, per tutti i lavoratori impegnati nel servizio (compresi i dipendenti dei subappaltatori). In caso di irregolarità contributiva si applica quanto previsto all'art. 6.

E' facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. In caso di mancata presentazione delle contestazioni i fatti relativi alla contabilizzazione oggetto del pagamento si intendono definitivamente accertati.

**- ARTICOLO 10 - Pagamento delle retribuzioni.**

Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 207/2010 che prevede, al verificarsi di determinate condizioni, il pagamento diretto delle retribuzioni ai lavoratori da parte della stazione appaltante con la relativa detrazione dell'importo delle stesse dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

**- ARTICOLO 11 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136**

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Impresa.

Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, l'Appaltatore ha indicato il seguente conto corrente bancario/postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: \_\_\_\_\_ presso la banca \_\_\_\_\_/la Società Poste Italiane S.p.A..

Il soggetto delegato a operare su tale conto è il Signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti

dalla L. 136/10.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore nei rapporti con la propria controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CIG (codice unico di gara) è 5729433DAB.

**- ARTICOLO 12 – Verifica finale della conformità delle prestazioni eseguite.**

La verifica di conformità delle prestazioni sarà conclusa entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni. Al termine delle operazioni verrà emesso il certificato di verifica della conformità delle prestazioni eseguite.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore, che dovrà anche mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari a eseguirla. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, si provvederà ai sensi dell'art. 320, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

**- ARTICOLO 13 - Cauzione definitiva.**

L'Impresa ha costituito cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006) dell'importo di € \_\_\_\_\_ mediante polizza assicurativa fidejussoria n. \_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ recante le clausole di cui all'allegato B al presente atto.

**OPPURE**

mediante fidejussione rilasciata da un intermediario finanziario in regola con quanto disposto dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. 163/2006 recante le clausole di cui all'allegato B al presente atto.

**OPPURE :**

mediante fidejussione bancaria n. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ recante le clausole di cui all'allegato B al presente atto.

La cauzione si estingue nei modi e nei termini previsti dall'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006.

L'estinzione dell'ammontare residuo della garanzia avviene dopo l'emissione del certificato di conformità e, comunque, di diritto entro 60 giorni dalla conclusione del servizio.

**- ARTICOLO 14 – Altri obblighi assicurativi.**

L'Impresa ha trasmesso all'Amministrazione la polizza di Responsabilità civile verso terzi n. \_\_\_\_ della Società di Assicurazioni \_\_\_\_\_, che dovrà assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, con un massimale complessivo di polizza pari a € 1.500.000,00 nonché con un massimale per sinistro di € 25.000,00. Non sono ammesse esclusioni di rischi a eccezione di quelle previste dalla normativa vigente.

**(Oppure)**

L'Appaltatore s'impegna a trasmettere all'Amministrazione, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, la polizza di Responsabilità civile verso terzi n. \_\_\_\_ della Società di Assicurazioni \_\_\_\_\_, che dovrà assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, con un massimale

complessivo di polizza pari a € \_\_\_\_\_ nonché con un massimale per sinistro di € \_\_\_\_\_. Non sono ammesse esclusioni di rischi a eccezione di quelle previste dalla normativa vigente.

**(EVENTUALE, in caso di raggruppamento o consorzio)**

**ARTICOLO 15 – Quota di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese. (oppure) Quota di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 vengono indicate le seguenti parti / percentuali di esecuzione del servizio, per ogni singola impresa, che corrispondono senza alcuna modifica a quelle indicate in sede di offerta:

Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, comma 3, del D.lgs. 6 settembre 2012, n. 159 diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 93 del D.lgs. 6 settembre 2012, n. 159, rese dalle Prefetture.

L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

**- ARTICOLO 17 - Clausola risolutiva**

Il Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.1, comma 13 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a./intercent, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488

successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto. Il diritto di recesso non sarà esercitato qualora l'appaltatore acconsenta alla modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip s.p.a./intercent

**- ARTICOLO 18 - Controversie.**

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Ravenna. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni

sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

**- ARTICOLO 19 - Elezione di domicilio.**

L'impresa, per tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione inerente il presente contratto di appalto, elegge domicilio in Ravenna presso \_\_\_\_\_ oppure presso

**- ARTICOLO 20 - Spese contrattuali**

Le spese e tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa, a esclusione dell'I.V.A., vengono poste a carico dell'Appaltatore. Si richiede la registrazione a tassa fissa essendo l'importo del servizio soggetto a I.V.A.

Si dà atto che l'Appaltatore ha dimostrato di aver provveduto al versamento in Tesoreria comunale dell'importo complessivo di € \_\_, /aver effettuato mediante bonifico della Banca \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ il versamento dell'importo complessivo di € \_\_/ a titolo di deposito per le spese del presente atto (imposta di registrazione, imposta di bollo), diritti di segreteria-rogito).

**- ARTICOLO 21 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.**

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informa l'Impresa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Le parti mi dispensano dalla lettura del/gli allegato, dichiarando di approvarlo/li in ogni sua/ loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si compone di n. \_\_\_\_ (lettere \_\_\_\_ ) fogli scritti per intero e n. \_\_\_\_\_ (lettere \_\_\_\_ ) righe di quest'ultimo ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI Ravenna

Io, Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna, attesto che le firme sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.